



**GARA D'APPALTO CON PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN MODALITÀ
SAAS DI UNA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT E RELATIVI SERVIZI
PROFESSIONALI PER LA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO.....	5
3. DURATA E IMPORTO.....	5
4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.....	5
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	7
6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.).....	19
7 AVVALIMENTO.....	22
8 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	24
9 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	28
10 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE.....	31
11 CAUZIONE DEFINITIVA.....	32
12 SUBAPPALTO.....	33
13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	34
14 ALLEGATI.....	34



1. PREMESSA

Gara comunitaria a procedura aperta per la fornitura in modalità SaaS di una piattaforma di e-procurement e relativi servizi professionali per la Regione Lazio di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 07/08/2014 e sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante: www.regione.lazio.it, sezione "Bandi di gara".

Le richieste di chiarimenti da parte delle imprese concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante via fax al numero 06 51684139, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it, entro le ore 12.00 del giorno 15/09/2014.

Le risposte alle domande di chiarimento verranno pubblicate, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine indicato al paragrafo 4 del presente Disciplinare, sul sito www.regione.lazio.it nella sezione relativa alla pubblicazione della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è la **Dott.ssa Annalisa Tancredi**.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di "Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2006", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Il codice identificativo della gara (CIG) è **588104148F**. Con riferimento a quest'ultimo, il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente procedura di seguito descritta.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG sopraindicato. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica



indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta.

Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG del presente appalto.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell’AVCP (ora ANAC), www.avcp.it, sezione “Contributi in sede di gara”.

Data la peculiarità e l’unicità della fornitura oggetto della gara, ai sensi dell’art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell’art. 275 D.P.R. n. 207/2010, è richiesto per la partecipazione alla gara, il seguente requisito, così come inoltre riportato al paragrafo 5, “Busta n.1”, lett. C, numero 2:

- *di avere stipulato o aver avuto in corso almeno 3 (tre) contratti con soggetti pubblici (o comunque sottoposti all’applicazione del D.Lgs. 163/2006 per l’acquisto di beni e servizi) nel triennio 2011-2013 per la fornitura in modalità SaaS di una piattaforma di e-procurement il cui valore cumulato (inteso come somma dei valori di tutti i contratti considerati) sia pari almeno a € 500.000,00 IVA esclusa.*

Gli elementi caratterizzanti la fornitura sono riportati nella documentazione di gara, fermo restando quanto previsto dall’art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. La fornitura richiesta può, pertanto, essere integrata o ridotta nel corso del periodo contrattuale a seconda del mutamento delle esigenze della Regione, nel rispetto della normativa vigente. Ogni modifica della fornitura comporterà una modifica dell’importo stabilito sulla base delle voci di costo contenute nell’offerta economica del Fornitore.



2. OGGETTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura in modalità SaaS di una piattaforma di e-procurement e relativi servizi professionali per la Regione Lazio. Le caratteristiche della fornitura oggetto dell'appalto sono analiticamente descritte nell'Allegato 2 - Capitolato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi del comma 3-bis, dell'articolo 26, del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, quindi non sono previste, per l'esecuzione dell'appalto, spese riferibili agli oneri di sicurezza per rischi interferenziali, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3, dell'articolo 26, del Decreto sopracitato nel caso della fornitura *de quo*. Gli oneri per la sicurezza sono pertanto pari a zero.

3. DURATA E IMPORTO

La durata della fornitura è fissata in **24 mesi** a decorrere dalla messa in esercizio operativo della piattaforma di e-procurement, a seguito del completamento del collaudo funzionale.

Il valore posto a base d'asta per i **24 mesi** di fornitura è pari a **€ 650.000,00** (IVA esclusa).

La Regione si riserva, nel rispetto della normativa vigente, di usufruire della possibilità di ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs 163/2006, per una volta, per ulteriori 24 mesi.

Il valore complessivo dell'appalto, comprensivo dell'opzione di eventuale ripetizione di servizi analoghi, ammonta ad un massimo di **€ 1.300.000,00** (IVA esclusa). Resta fermo che l'offerta dovrà essere formulata sull'importo posto a base d'asta relativo ai 24 mesi.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, l'impresa dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, entro le ore 12.00 del 09/10/2014.

L'ufficio di accettazione esegue i seguenti turni di attività nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì, mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il suindicato plico dovrà riportare esternamente:



- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 6 del presente Disciplinare), comprensivo del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Direzione Regionale Centrale Acquisti - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: *“Gara d’appalto, con procedura aperta, per la fornitura in modalità SaaS di una piattaforma di e-procurement e relativi servizi professionali per la Regione Lazio”*.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente. L’invio del plico contenente l’offerta è a totale ed esclusivo rischio dell’impresa concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all’indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell’agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

E’ consentito sostituire e/o integrare un’offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all’appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all’aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all’art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non può presentare più di un’offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.



5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara:

- Una sola **busta chiusa n.1**
- Una sola **busta chiusa n.2**
- Una sola **busta chiusa n.3**

Più specificatamente:

BUSTA CHIUSA N. 1 - Documentazione amministrativa

La “Busta n.1”, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, dovrà recare la dicitura “*Gara d'appalto, con procedura aperta, per la fornitura in modalità SaaS di una piattaforma di e-procurement e relativi servizi professionali per la Regione Lazio- Documentazione Amministrativa*” e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I./ConSORZI/Reti di impresa, si veda il successivo **paragrafo 6**).

Nella “Busta n.1” dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- A. un indice completo del proprio contenuto;
- B. dichiarazione debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della impresa concorrente, ovvero dal procuratore con poteri di firma, attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.lazio.it (come da *Modello 1.1 dell'Allegato 1 – Modelli dichiarazioni sostitutive*);
- C. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (come da *Modello 1.2 dell'Allegato 1 – Modelli di dichiarazioni sostitutive*), attestante quanto in esso riportato ed in particolare, **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto riportato di seguito alla lettera E):
 - 1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m-bis), m-ter) m-quater) D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) vanno rese individualmente, secondo quanto riportato nel *modello 1.4 dell'Allegato 1 – Modelli dichiarazioni sostitutive*, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:



- *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;
- *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;
- *in caso di altri tipo di società o consorzio*: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, la dichiarazione è resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per tali soggetti, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione;

- 2) di avere stipulato o aver avuto in corso almeno 3 (tre) contratti con soggetti pubblici (o comunque sottoposti all'applicazione del D.Lgs. 163/2006 per l'acquisto di beni e servizi) nel triennio 2011-2013 per la fornitura in modalità SaaS di una piattaforma di e-procurement il cui valore cumulato (inteso come somma dei valori di tutti i contratti considerati) sia pari almeno a € 500.000,00 IVA esclusa;
- 3) di essere iscritto per attività inerenti i servizi oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
- 4) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- 5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex Legge n. 68/1999;
- 6) l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, nei limiti di quanto previsto al **paragrafo 12**



“Subappalto”, pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso;

- 7) di essere in possesso della certificazione UNI ISO 9001:2008 (o equivalente rilasciata da organismi accreditati). La certificazione deve essere prodotta, ed inserita nella “Busta n.1”, in copia autenticata ovvero sostituita da dichiarazione resa ai sensi dell’art.46 del DPR 445/2000. Secondo quanto stabilito dall’art. 43 D. Lgs. n.163/2006, sono comunque ammesse altre prove relative all’impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità. In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell’ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà essere prodotta in sede di aggiudicazione;
- 8) di aver adempiuto all’interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti.

Si precisa che in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/ Reti d’impresa:

- il requisito di cui al punto 2 deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese del RTI/Consorzio/ Rete d’impresa;
- il requisito di cui al punto 7 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese del RTI/Consorzio/ Rete d’impresa.

E’ ammesso l’istituto dell’avvalimento nei termini di cui al paragrafo 7 del presente Disciplinare.

E’ inoltre richiesta a pena di esclusione:

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:*

Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.). Tale specificazione dovrà essere espressa anche in misura percentuale, ai sensi dell’articolo 37 comma 13 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., fermo restando che la Ditta mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:*

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell’Atto costitutivo del Consorzio.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituito:*

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:



- a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- *In caso di Consorzio stabile:*
Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.
- *In caso di contratti di rete di imprese:*
- a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*
1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di oggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*
Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*



Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

All'interno della "Busta n.1", oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

D. (a pena di esclusione) referenze bancarie in originale rilasciate da almeno 2 (due) istituti di credito o intermediari autorizzati con data successiva alla pubblicazione del Bando indirizzate alla Stazione Appaltante, attestanti la capacità economica - finanziaria dell'impresa concorrente.

E. documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, pari al 2% (due per cento) del valore complessivo a base d'asta, come indicato al paragrafo 3.

La cauzione potrà essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT 03 M 02008 05255 000 400000292 specificando la causale del versamento.

La fideiussione potrà essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.



La garanzia deve avere validità per almeno 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di scadenza delle offerte.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50% (cinquanta per cento). Resta comunque inteso che, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella "Busta n.1" (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee come specificato all'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

In caso di partecipazione in RTI e/o Consorzio ordinario, reti di imprese, il concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: **a)** il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario; **b)** il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti; **c)** il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del/i contratto/i, nel termine stabilito; **d)** il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara; **e)** il caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 comma 2 bis del d.lgs. n. 163 del 2006 ai sensi del D.L. 24/06/2014 n. 90;

F. a pena di esclusione impegno rilasciato da un fideiussore di cui al comma 3 art.75 D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

G. a pena di esclusione in caso di avvalimento, la documentazione richiesta al **paragrafo 7** del



presente Disciplinare;

H. a conferma dell'avvenuta contribuzione, di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, oppure ricevuta in originale del versamento effettuato presso l'ufficio postale o fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Impresa (*si precisa che, in caso di R.T.I./Consorzio/Rete di Imprese, il versamento dovrà essere effettuato dall'Impresa mandataria*). Il mancato versamento del contributi all'AVCP è causa di esclusione dalla gara;

I. **PASSOE**: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;

J. in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex. art. 2359 del c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del Centro Decisionale;

K. in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più documenti ai sensi del DPR 445/2000 è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto alle lettere precedenti dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I./Consorzio/Rete di Imprese si veda il successivo **paragrafo 6** del presente Disciplinare di gara).

Secondo quanto previsto dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, fatte salve le eventuali modifiche in sede di



conversione, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 D. Lgs. N. 163/2006 e s.m., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, comporta per la Ditta concorrente il pagamento, in favore della Regione Lazio, della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore posto a base d'asta.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità tecnica, la Stazione Appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Tali verifiche saranno effettuate, con sorteggio pubblico su un numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione, attraverso il sistema AVCPass:

- per il requisito di cui alla lettera C) punto 2) copia dei contratti, delle fatture o dichiarazione rilasciata dalla committente sulla corretta esecuzione della fornitura da cui sia possibile evincere il committente, l'oggetto del servizio svolto, le date di riferimento, la specifica degli importi;
- per il requisito di cui alla lettera C) punto 7) originale o copia conforme delle certificazioni, nel caso in cui siano state prodotte le sole dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 (ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 163/2006, sono ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità da parte della impresa concorrente).

Il concorrente può comunque produrre ulteriore documentazione dalla quale si evinca il possesso dei requisiti richiesti.

La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) relativa all'Offerta Economica.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso



disponibile dalla AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutte le ditte concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito www.avcp.it.

La ditta concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta 1.

Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, la Stazione Appaltante provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

BUSTA CHIUSA N. 2 – Offerta tecnica

La “Busta n.2”, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura “*Gara d'appalto, con procedura aperta, per la fornitura in modalità SaaS di una piattaforma di e-procurement e relativi servizi professionali per la Regione Lazio*” - *Offerta Tecnica*” e la denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di R.T.I./Consorzio/Rete di Imprese si veda il successivo **paragrafo 6**).

Nella “Busta n.2” dovrà essere inserita la documentazione di seguito richiesta, redatta in lingua italiana presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, oltre che su supporto informatico (CD-ROM):

1. Indice del contenuto della busta.
2. Relazione tecnica, presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile; dovrà essere contenuta entro le 60 (sessanta) pagine, escluse quelle relative ai curricula, con carattere Arial 11, interlinea singola, e margine superiore 2,5 cm; inferiore 2 cm; sinistro 2 cm; destro 2 cm., sottoscritta in ciascuna pagina e firmata in calce per esteso dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella “Busta n.1”. La relazione tecnica dovrà essere redatta affrontando i contenuti richiesti nell'Allegato 5 Indice e contenuto dell' Offerta Tecnica .

Dalla relazione tecnica si devono evincere tutti gli elementi oggetto di specifica valutazione, di cui al paragrafo 8 del presente Disciplinare, a pena di mancata o parziale valutazione da parte della



Commissione giudicatrice, fermo restando quanto sopra previsto in tema di eventuale inidoneità complessiva dell'offerta.

3. Curriculum Vitae: La ditta concorrente deve inoltre inserire all'interno della "Busta n.2" il curriculum del consulente senior, impiegato nei servizi professionali di assistenza e supporto organizzativo, coerente con il profilo descritto nel Capitolato Tecnico. Il CV non dovrà superare le 3 pagine, dovrà essere nominativo e sottoscritto dalla risorsa impiegata.
4. Demo: La Ditta concorrente deve produrre all'interno della "Busta n.2" una demo, su supporto informatico, da cui sia possibile evincere le funzionalità della piattaforma con riferimento alle funzionalità previste nell' *Allegato 2 - Capitolato Tecnico*.

Fermo restando quanto espressamente previsto per la Relazione Tecnica di cui al precedente punto 2), tutta la documentazione contenuta nella "Busta n.2", deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella "Busta n.1".

Gli eventuali allegati (depliant, brochure, ecc.) dovranno comunque essere rilegati in fascicoli e seguire una numerazione progressiva anche apportata manualmente. L'offerta sottoscritta e i suoi eventuali allegati, compresa la relazione tecnica, dovranno essere presentati anche su supporto informatico, in formato tale da consentire operazioni di consultazione e ricerca. In caso di discordanza fra il contenuto del supporto informatico e quello della documentazione cartacea sarà presa in considerazione esclusivamente quest'ultima. Si declina ogni responsabilità sulla compatibilità del *file* fornito, sul corretto funzionamento e sulle modalità di utilizzo del suddetto *file*, facendo comunque sempre fede la documentazione cartacea.

La Commissione giudicatrice potrà invitare le Ditte concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'Offerta Tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'impresa concorrente, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.



SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

In base a quanto disposto dall'art. 13 comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. Non sono quindi ammissibili generiche e non circostanziate ragioni di riservatezza, senza riferimento preciso ai documenti o parte di essi di cui si intende sottrarre l'accesso.

La Ditta concorrente inserisce all'interno della "Busta n.2", in una ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

BUSTA CHIUSA N. 3 – Offerta economica

La "Busta n.3", timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "*Gara d'appalto, con procedura aperta, per la fornitura in modalità SaaS di una piattaforma di e-procurement e relativi servizi professionali per la Regione Lazio – offerta economica*" e la denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di R.T.I./Consorzio/Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 6 del presente Disciplinare).



La Busta n. 3, dovrà contenere l'offerta economica bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1, redatta utilizzando l'Allegato 3 – “Schema Offerta Economica.

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Regione;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero);
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto, non verranno accettate offerte che abbiano un valore complessivo superiore a quello dell'affidamento posto a **Base d'Asta di Euro 650.000,00 IVA esclusa.**

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per Regione Lazio.

In caso di offerte anormalmente basse troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

All'interno della Busta n. 3 dovrà, inoltre, essere inserita una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1 (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 6), in cui siano riportati specificatamente i costi relativi alle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a carico della Ditta.

E' a carico dell'impresa aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa alla fornitura in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito.

E' del pari a carico dell'impresa ogni altro onere e rischio relativo alla fornitura, nonché le spese per eventuali collaudi e/o perizie che in qualunque momento, nel corso della fornitura, si intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza delle caratteristiche contrattuali.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Le Ditte offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Regione Lazio non assumerà alcun obbligo se non quando saranno sottoscritti i singoli contratti. La



Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle Ditte offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela da parte della stessa Stazione Appaltante, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo contratto.

Il concorrente che sarà aggiudicatario della fornitura resta vincolato anche in pendenza della stipula del contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi di Imprese e Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi all'appalto singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I./Consorzi/Reti di Imprese diversi, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/Reti di Imprese ai quali l'Impresa partecipa.

In caso di R.T.I. o Consorzi ordinari o Reti di Imprese dovranno essere riportate dettagliatamente le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, fermo restando che la Ditta mandataria dovrà eseguire il servizio in misura maggioritaria. Tale specificazione dovrà essere espressa anche in misura percentuale.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **saranno escluse dalla gara** le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) e le Reti di Imprese dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare in sede di offerta per quali Consorziati concorrono e solo a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia



il Consorzio/Rete di Impresa che il Consorziato/Retista.

Le ditte concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente le Buste nn. 1, 2, 3 dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
 - dell'impresa mandataria, o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio stabile;
- con riferimento al contenuto della “Busta n.1”, la documentazione di cui al paragrafo 5, lettera B del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente del Consorzio ordinario,
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
 - dal Legale Rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per



assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- le dichiarazioni sostitutive di cui al paragrafo 5, lettera C, punti 1, 3, 4, 5, 8 dovranno essere presentate da tutte le Imprese del R.T.I., a pena di esclusione. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 comma 1 D.Lgs. 163/2006, le dichiarazioni dovranno essere presentate oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica. Tali dichiarazioni dovranno essere rese compilando il Modello di cui all'*Allegato 1 – “Modelli dichiarazioni sostitutive”*;
- il requisito di cui al paragrafo 5, lett. C), punto 2, dovrà essere posseduto e dichiarato cumulativamente dal raggruppamento temporaneo di impresa o dal consorzio o dalla Rete di impresa;
- il requisito di cui al precedente paragrafo 5, lett. C) punto 7, dovrà essere posseduto e dichiarato da ciascuna delle imprese partecipanti al Raggruppamento/Consorzio/Rete di Imprese;
- la documentazione di cui al paragrafo 5, lettera D), deve essere presentata da ciascuna delle imprese partecipanti al Raggruppamento/Consorzio/Rete di Imprese;
- i documenti di cui al paragrafo 5 lettere E) e F), in caso di R.T.I./Consorzio/Rete di Imprese, dovranno essere intestate a ciascuna delle imprese partecipanti al Raggruppamento/Consorzio/Rete di Imprese con obbligo di sottoscrizione da parte di queste ultime. In caso di R.T.I. costituito, è sufficiente la sottoscrizione del mandatarario;
- la documentazione di cui al paragrafo 5, lettera H) dovrà essere presentata, in caso di R.T.I./consorzio ordinario/Rete di Imprese, dalla Impresa mandataria (o designata tale).

Con riferimento al contenuto della “Busta n.2” - Offerta Tecnica e al contenuto della “Busta n.3” - Offerta Economica, queste dovranno essere firmate:

- dal Legale Rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;



- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi ordinari non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera e-bis), non dotate di organo comune di rappresentanza.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis), dotate di organo comune di rappresentanza.

7 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso del requisito di carattere tecnico-economico avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Per la partecipazione alla gara il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve allegare la seguente documentazione:

- una dichiarazione della ditta concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;



- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m *quater*) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b),c) ed m-*ter*) si rimanda a quanto specificato al paragrafo 5, "Busta n.1";
 - di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m;
 - di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.;
 - il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui quest'ultima/e si obbliga verso il concorrente e verso la Regione Lazio a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui questa/e attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, secondo quanto previsto dall'art. 88 D.P.R. 207/2010:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) la durata;
 - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante escluderà il concorrente, escuterà la cauzione provvisoria e trasmetterà gli atti all'A.V.C.P..



Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i secondo le modalità di seguito stabilite.

<i>CRITERIO</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
<i>Offerta Tecnica</i>	70
<i>Offerta Economica</i>	30
Totale	100

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Con riferimento al punteggio tecnico, le offerte saranno valutate sulla base del punteggio attribuito a ciascuna delle caratteristiche indicate nel seguito.

Il punteggio tecnico preliminare è determinato da :

$$C(a) = \sum_{i=1}^n (W_i \times V(a)_i)$$

Dove:

$C(a)$ = punteggio tecnico complessivo provvisorio ottenuto dall'impresa "a";

W_i = punteggio massimo attribuito all'elemento "i";

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta dell'impresa "a" relativo all'elemento "i" variabile fra 0 e 1;



n = numero totale degli elementi

CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE

Ferme restando le caratteristiche tecniche minime previste nella documentazione di gara, ai requisiti migliorativi verrà attribuito un punteggio determinato in base ai sotto criteri indicati nella tabella seguente

N°	 criterio di valutazione	Punteggio massimo (W_i)
1	Caratteristiche tecniche ed architetture della piattaforma	
1.1	Prestazioni e principali caratteristiche dell'hardware che ospita la piattaforma	3
1.2	Caratteristiche della architettura software della piattaforma	3
1.3	Misure e strumenti previsti per garantire i requisiti di sicurezza previsti nel Capitolato Tecnico	6
1.4	Funzioni e modelli proposti di integrazione con gli altri applicativi e sottosistemi regionali	4
2	Caratteristiche funzionali della piattaforma	
2.1	Caratteristiche funzionali e facilità di utilizzo del modulo relativo alle Gare Elettroniche	6
2.2	Caratteristiche funzionali e facilità di utilizzo del modulo relativo alle Convenzioni ed Accordi quadro	3
2.3	Caratteristiche funzionali e facilità di utilizzo del modulo relativo al Sistema dinamico di acquisizione	2
2.4	Caratteristiche funzionali e facilità di utilizzo del modulo relativo al Mercato elettronico e al Cottimo Fiduciario	4
2.5	Caratteristiche funzionali e facilità di utilizzo del modulo relativo alla gestione dei contratti	4
3	Servizi professionali	
3.1	Caratteristiche e modalità di esecuzione dei servizi professionali relativi alla fase di avvio e messa in produzione del sistema	4
3.2	Adeguatezza dei servizi di formazione proposti	6
3.3	Adeguatezza del modello proposto per i servizi professionali di assistenza e supporto organizzativo	6
3.4	Esperienze e competenze del consulente senior	5
3.5	Adeguatezza dei servizi di assistenza operativa e manutenzione (adeguativa e correttiva) proposti	3
3.6	Adeguatezza del sistema di monitoraggio proposto e relative procedure di gestione	3
4	Elementi migliorativi	
4.1	Funzionalità aggiuntive messe a disposizione dalla piattaforma rispetto	5



N°	Criterio di valutazione	Punteggio massimo (W _i)
	alle specifiche funzionali di cui al cap. «Requisiti Funzionali» del Capitolato Tecnico	
4.2	<p>Numero di giornate/persona offerte per il servizio di manutenzione evolutiva (minimo 60)</p> <p>Il coefficiente sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> $V(a)_i = \frac{N_{ai}}{N_{max}}$ <p>Dove: V_{(a)_i} è il coefficiente ottenuto dalla Impresa “a” per il sottocriterio i-esimo N_{ai} è il numero di giorni offerto dal concorrente i-esimo, per l’elemento di valutazione in questione; N_{max} è il numero di giorni più alto tra le offerte tecniche validamente pervenute Ai fini del calcolo del coefficiente verranno valutati unicamente i giorni ulteriori rispetto al minimo (60 giorni) richiesto. Es. Se offro 80 giorni di cui 60 (minimo richiesto) + 20 (ulteriori) il coefficiente verrà calcolato unicamente su 20.</p>	3

I coefficienti V(a)_i, fatto salvo quanto previsto per il coefficiente relativo al numero di giornate/persona offerte per il servizio di manutenzione evolutiva che verrà calcolato secondo la formula riportata nella tabella di cui sopra, sono determinati, in conformità a quanto disposto dall’articolo 283 e dall’Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l’attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non adeguato
Valore V(a) _i preliminare assegnato	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Terminata l’attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento “i” si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in



coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di rescaling); in particolare, per il calcolo dei coefficienti $V(a)_i$ definitivi, vale a dire quelli ottenuti dopo l'operazione di rescaling, viene seguita la seguente procedura:

a) se $V_{(\max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

b) se $V_{(\max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla Impresa "a" per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(\max)pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle Imprese concorrenti per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla Impresa "a" per il sottocriterio i-esimo.

Il punteggio tecnico definitivo P_t viene calcolato, conformemente a quanto indicato nell'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, attraverso la riparametrazione dei punteggi tecnici preliminari in modo che la migliore tra le offerte tecniche ricevute ottenga il massimo del punteggio. Tale riparametrazione avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t(a) = \frac{C(a)}{C(\max)} \times 70$$

Dove:

$P_t(a)$ = punteggio di valutazione tecnica complessivo definitivo per l'offerta "a"

$C(a)$ = punteggio tecnico complessivo provvisorio ottenuto dall'impresa "a"

$C(\max)$ = totale provvisorio massimo ottenuto dalle ditte concorrenti

70 = punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica.



ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

In considerazione della tipologia del servizio oggetto di offerta e delle caratteristiche del mercato, la Regione Lazio intende adottare una formula economica che attribuisca punteggi in modo coerente e proporzionale con le offerte ricevute.

Il punteggio attribuito alle offerte economiche (max 30) verrà calcolato, sulla base del prezzo complessivo offerto, secondo la seguente formula:

$$P_e(iesima) = 30 \times \left(\frac{P(min)}{P(iesima)} \right)$$

Dove:

$P_e(iesima)$ = punteggio economico attribuito all'offerta iesima

30 = punteggio massimo attribuibile

$P(min)$ = prezzo minore offerto

$P(iesima)$ = prezzo dell'offerta iesima

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 19,2356 viene arrotondato a 19,24;
- 19,2346 viene arrotondato a 19,23.

9 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La Commissione giudicatrice dichiarerà aperta la seduta pubblica nella data e nell'ora che verranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax e/o e-mail e comunque tramite indicazione sul sito www.regione.lazio.it, presso la Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma. In detta seduta si procederà alla verifica del rispetto dei termini perentori di ricezione e dell'integrità dei plichi, nonché all'esame del contenuto dei documenti della "Busta n.1". In tale sede, inoltre, si provvederà all'effettuazione di un sorteggio su un numero pari al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, affinché la Commissione giudicatrice possa verificare il possesso dei requisiti dichiarati, ex art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., dai partecipanti.



A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

Al termine della verifica della "Busta n.1", la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della "Busta n.2" per la sola verifica del contenuto.

Si rammenta, nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati nel presente disciplinare al Paragrafo 8 - "Modalità di aggiudicazione della gara".

In data da comunicarsi tramite fax, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura della "Busta n.3" contenente le offerte economiche e alla formulazione della aggiudicazione.

In tale seduta, inoltre, la Commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., la documentazione da essi prodotta atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006.

Risulterà aggiudicataria della gara l'impresa concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: *(i)* di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, *(ii)* di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, *(iii)* di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, *(iv)* di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara motivatamente *(v)* di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:



a) Se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta.

Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale miglioria scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente;

b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di sospetta anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà la esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

- a. l'aggiudicazione della gara all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).



Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dall'impresa concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in "Busta n.1". Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in "Busta n.1".

10 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D.Lgs.n.163/2006 (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

L'aggiudicatario deve produrre eventuale documentazione che la Stazione Appaltante ritenesse necessaria per verificare le autodichiarazioni dell'aggiudicatario.

Trascorso inutilmente il termine indicato nella richiesta, è facoltà della Stazione Appaltante dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed assegnare l'aggiudicazione al soggetto secondo classificato.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

In caso di esito positivo dei suddetti controlli, si addiverrà all'aggiudicazione

Ai sensi di legge, l'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione dei Contratti, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara sui quotidiani. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura della Regione comunicare all'Aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.



La Stazione appaltante procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato dalla comunicazione della Stazione Appaltante è condizione essenziale per la stipula del Contratto.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Regione procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda concorrente classificata.

11 CAUZIONE DEFINITIVA

La Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'aggiudicatario la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore della Regione Lazio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Regione Lazio, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c..

L'aggiudicatario deve inviare la cauzione definitiva entro 15 giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta. La Regione Lazio provvederà quindi a stipulare un contratto con l'aggiudicatario secondo l'*Allegato 4 - Schema di contratto*.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione definitiva è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità: l'Impresa che intende usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia medesima, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.



La garanzia copre gli oneri e le penali applicate per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Regione Lazio, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Regione Lazio.

12 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed agli artt. 298, comma 4, e 170 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle modalità previste nell'*Allegato 4 - Schema di Contratto*.

Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Lazio di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- il Fornitore deve depositare presso la Regione Lazio il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, il Fornitore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta



esecuzione della servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, avente per oggetto l'insussistenza nei confronti delle persone fisiche titolari di cariche sociali di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della L. n. 575/1965, accompagnata da copia di visura camerale).

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare alla Regione Lazio, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'art. 13 dello stesso Decreto.

Il trattamento dei dati, di cui l'impresa aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs 196/2003 e s.m.i..

Il titolare del trattamento è la Stazione Appaltante, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

14 ALLEGATI

Sono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Modelli dichiarazioni sostitutive
- Allegato 2 – Capitolato Tecnico
- Allegato 3 – Schema di Offerta Economica
- Allegato 4 – Schema di contratto
- Allegato 5 – Indice e contenuto della Relazione tecnica